



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4973 DEL 18/05/2018

OGGETTO: BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l – Impianto sito in via della Tecnica, Ponte San Giovanni, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 1527 del 11/03/2011 e s.m.i. volturata con D.D. provinciale n. 6252 del 16/07/2013. Riesame con valenza di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”, e in particolare: Parte Seconda – Titolo III-bis - Art. 29-*nonies*: “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”;
- la Legge regionale 2 aprile 2015, n.10 “*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – conseguenti modificazioni normative*”;

- la D.G.R. 23 novembre 2015, n.1386 *“Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art.2 comma 1 della Legge regionale 2 aprile 2015, n.10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”*;
- la D.G.R. 20 maggio 2013, n.462 *“Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”*;

Premesso che:

- Con D.D. n. 1527 del 11/03/2011 la Regione Umbria ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla società BIONDI RECUPERI S.r.l. per l'attività IPPC 5.1 *“Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”*, svolta presso il complesso impiantistico sito in Via della Tecnica a Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia.
- Con D.D. n. 6252 del 16/07/2013 la Provincia di Perugia ha volturato la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale in favore della società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. con sede Legale in Via della Tecnica snc, Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia.
- Con istanza del 07/09/2015, acquisita con protocollo provinciale n. 423140 e n. 423141 del 07/09/2015 successivamente integrata con nota prot. prov. n. 444154 del 17/09/2015, con nota prot. prov. 519509 del 30/10/2015, la società BIONDI RECUPERI S.r.l. formulava istanza di rinnovo della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale, allegando la relativa modulistica A.I.A., le planimetrie relative al sito IPPC e le relative Relazioni tecniche.
- Con nota protocollo n. 427945 del 09/09/2015 la Provincia di Perugia ha chiesto ad ARPA Umbria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 della L.R. 11/2009, di predisporre il rapporto istruttorio per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Con nota protocollo n. 427953 del 09/09/2015 la Provincia di Perugia comunicava l'avvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- Con nota del 22/12/2016, acquisita con prot. reg. n. 266910 del 23/12/2016, la società BIONDI RECUPERI S.r.l. trasmetteva alcune precisazioni sul codice CER 15.01.06 in ingresso all'impianto IPPC.
- Con nota prot. n. 21932 del 28/12/2016, acquisita al protocollo regionale con il n. 268154 del 28/12/2016, ARPA Umbria ha trasmesso la Bozza di Rapporto Istruttorio Ambientale richiedendo all'A.C. di convocare un Gruppo di Lavoro. Nella stesa nota ARPA Umbria ha richiesto chiarimenti/integrazioni alla ditta.
- Con nota protocollo n. 6626 del 12/01/2017 la Regione Umbria convocava, per il giorno 18/01/2017, un Gruppo di Lavoro relativo al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) *D.D. regionale n. 1527 del 11/03/2011 e s.m.i. volturata con D.D. provinciale n. 6252 del 16/07/2013* presso il complesso impiantistico sito in Via della Tecnica a Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia. *Il Gruppo di lavoro su richiesta della ditta è stato posticipato.*
- Con nota del 06/06/2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 127143, 127153, 127159, 17161 e 127326 del 09/06/2017, la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta da ARPA Umbria con nota protocollo n. 21932 del 28/12/2016.
- Con nota prot. n. 20699 del 21/11/2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 247125 del 22/11/2017, ARPA Umbria trasmetteva la Bozza di Rapporto Istruttorio Ambientale richiedendo all'A.C. di convocare un Gruppo di Lavoro. Nella stesa nota ARPA Umbria ha richiesto chiarimenti/integrazioni alla ditta.

- Con nota protocollo n. 249201 del 23/11/2017 la Regione Umbria convocava per il giorno 14/12/2017 la Conferenza di Servizi per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.D. regionale n. 1527 del 11/03/2011 relativamente all'impianto sito in via della Tecnica, Ponte San Giovanni, Comune di Perugia.
- Con nota prot. n. 7905 del 06/12/2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 260113 del 07/12/2017, AURI al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza chiedeva integrazioni alla ditta.
- Con nota del 11/12/2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 262598 del 12/12/2017, la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta da ARPA Umbria con nota protocollo n. 20699 del 21/11/2017.
- In data 14 dicembre 2017 si è tenuta la Conferenza di Servizi per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale; nel corso della seduta veniva richiesto alla Società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. di produrre ulteriore documentazione rispetto a quella già presentata in sede di istanza e successive integrazioni. Inoltre è stato fissato un tavolo tecnico per il 28/12/2017 poi posticipato al giorno 08/01/2018.
- Con nota prot. reg. n. 19264 del 30/01/2018 preso atto delle risultanze del tavolo tecnico tenutosi in data 08/01/2018 il Servizio Autorizzazioni Ambientali AIA e AUA chiedeva un contributo istruttorio al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica in merito al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA.
- Con nota del 05/02/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 23637 del 05/02/2018, la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi del 14/12/2017 e del tavolo tecnico del 08/01/2018.
- Con nota prot. n. 5600 del 26/03/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 63241 del 27/03/2018, ARPA Umbria ha trasmesso la Bozza di Rapporto Istruttorio Ambientale richiedendo all'A.C. di convocare un Gruppo di Lavoro. Nella stesa nota ARPA Umbria ha richiesto integrazioni alla ditta.
- Con nota protocollo n. 64468 del 28/03/2018 la Regione Umbria ha convocato per il giorno 27/03/2018 la Conferenza di Servizi decisoria per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.D. regionale n. 1527 del 11/03/2011 relativamente all'impianto sito in via della Tecnica, Ponte San Giovanni, Comune di Perugia.
- Con nota prot. n. 28066/18 del 12/04/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 77356 del 12/04/2018, AURI ha trasmesso il proprio parere di competenza favorevole, con prescrizioni.
- Con nota prot. 89379 del 13/04/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 78811 del 16/04/2018 il Comune di Perugia (Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione) ha trasmesso il proprio parere di competenza, con prescrizioni.
- Con nota del 17/04/2018 (acquisita al protocollo regionale con il n. 81292 del 18/04/2018) e successivamente integrata con nota del 19/04/2018 (acquisita al protocollo regionale con il n. 84049 del 23/04/2018), la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta a seguito della Conferenza di Servizi del 12/04/2018.
- Con nota prot. n. 7371 del 26/04/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 87687 del 27/04/2018, ARPA Umbria ha trasmesso la Bozza di Rapporto Istruttorio Ambientale.
- Con nota prot. n. 67/2018 del 19/04/2018 (acquisita al protocollo regionale con il n. 99335 del 15/05/2018), la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. trasmetteva, come richiesto dal Servizio, il calcolo dell'importo della garanzia ai sensi della DGR 351 del 16/04/2018 richiedendo una riduzione del quantitativo annuo dell'attività di centro di rottamazione da ton 6500,00 a ton 1200,00. In particolare la ditta ha richiesto che la colonna "quantità massima annua" della tabella 12 della sezione C.4, Centro di demolizione e rottamazione autoveicoli fuori uso e stoccaggio loro parti, del rapporto istruttorio ARPA relativamente ai CER 160104 e 160106 fosse aggiornata a 1200,00 ton anziché 6500,00.

Preso atto:

- della istanza del gestore prot. n. 67/2018 del 19/04/2018 prot. reg. n. 99335 del 15/05/2018 con la quale veniva richiesta la diminuzione dei quantitativi massimi annui relativamente al centro di demolizione e rottamazione autoveicoli fuori uso e stoccaggio loro parti, da ton 6500,00 a ton 1200,00.
- Che la società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. nell'istanza di riesame del 07/09/2015, acquisita con protocollo provinciale n. 423140 e n. 423141 del 07/09/2015 ha trasmesso la relazione di screening ai sensi del D.M. 272 del 13/11/2014, dal quale risulta il non obbligo alla presentazione della Relazione di Riferimento.
- Che dall'istanza di rinnovo la ditta risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Considerato che:

- Nel corso dell'istruttoria si è tenuto conto dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-bis;
- Il Decreto n. 141 del 26/05/2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante *"criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* che all'art. 1, comma 2 stabilisce che: *"le garanzie finanziarie prestate ai sensi dell'articolo 208, comma 11, lettera g) del D. Lgs. 152/2006, per le attività di gestione dei rifiuti, coprono l'eventuale obbligo di prestare le garanzie finanziarie di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del D. Lgs. 152/2006, per tali attività, a condizione che esse possano essere escusse dalla Regione o dalla Provincia territorialmente competente anche in ogni caso in cui ciò risulta necessario per le finalità di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies, lettera c) del D. Lgs. 152/2006"*;
- La Regione Umbria con D.G.R. n. 351/2018 ha approvato i criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i."

Considerato altresì che, il riesame dell'autorizzazione è disposto nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite nell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014;

Ritenuto, per quanto emerso nella fase istruttoria, di approvare il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. e di assumere le prescrizioni ed i limiti di emissione, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autonomi controlli proposti nel Rapporto Istruttoria, redatto e perfezionato con la consulenza tecnico scientifica di ARPA Umbria e approvato in sede di Conferenza di Servizi con modifiche e integrazioni;

Ritenuto altresì di dover assumere le prescrizioni ed i limiti di emissione, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autonomi controlli proposti nel Rapporto Istruttoria, redatto e perfezionato da ARPA Umbria;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo è disposto sull'installazione nel suo complesso:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di una installazione;
- quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. Tale termine è esteso a 16 anni se, l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 e a 12 anni se risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001;

Verificato che il gestore ha provveduto in data 31/08/2015 al pagamento dell'acconto degli oneri istruttori (€ 2.767,05) a favore della Regione Umbria, come previsto con D.G.R. n. 382 del 08/03/2010;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l. per l'attività, svolte presso il complesso impiantistico sito in Via della Tecnica a Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia, IPPC 5.5. "*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con una capacità totale superiore a 50 Mg*";
2. di disporre che la presente autorizzazione sostituisce integralmente la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale 1527 del 11/03/2011;
3. di stabilire che il *Rapporto Istruttorio* approvato e perfezionato dalla Conferenza di Servizi in data 12/04/2018 e riportato in allegato al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, unitamente alla planimetria aggiornata allegata al Rapporto Istruttorio;
4. di sostituire il quantitativo 6.500 tonnellate con il quantitativo 1.200 tonnellate nella colonna "quantità massima annua" della tabella 12 della sezione C.4, Centro di demolizione e rottamazione autoveicoli fuori uso e stoccaggio loro parti del Rapporto Istruttorio;
5. di imporre il rispetto delle condizioni, modalità tecniche, prescrizioni, parametri, valori limite delle emissioni e le scadenze contenute nel *Rapporto istruttorio* allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché di quanto riportato nelle relazioni tecniche e planimetrie di progetto allegate alle seguenti note: del 07/09/2015 (prot. prov. n. 423140 e n. 423141), nota del 07/09/2015 (prot. prov. n. 444154 del 17/09/2015), nota del 06/06/2017 (prot. reg. n. 127143, 127153, 127159, 17161 e 127326 del 09/06/2017), nota del 11/12/2017, (prot. reg. n. 262598 del 12/12/2017), nota del 05/02/2018 (prot. reg. n. 23637 del 05/02/2018), nota del 17/04/2018 (prot. reg. n. 81292 del 18/04/2018) e nota del 19/04/2018 (prot. reg. n. 84049 del 23/04/2018);
6. di precisare che, come previsto dall'art. 29-*decies*, commi 1, 2 e 8, del D. Lgs. 152/2006, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti al Gestore, secondo le modalità e le frequenze stabilite dalla presente autorizzazione, come pure i risultati dei controlli programmati delle emissioni richiesti dalle condizioni della presente autorizzazione, o,

- comunque, in possesso dell'Autorità competente, vengono messi a disposizione del pubblico;
7. di incaricare ARPA Umbria, per quanto di competenza, all'espletamento dei controlli delle e verifiche del rispetto delle prescrizioni autorizzative, nonché alla valutazione dei dati trasmessi dal gestore, ai sensi art. 29-*decies*, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 8. di richiamare il gestore agli adempimenti di cui al Reg. CE n. 166/2006 (PRTR);
 9. di precisare che sono fatti salvi eventuali adempimenti in relazione al D.M. 272 del 13/11/2014 che l'autorità Regionale potrà regolamentare anche successivamente all'adozione del presente atto;
 10. di precisare che il riesame della presente Autorizzazione Integrata Ambientale potrà essere disposto nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite nell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006;
 11. di stabilire che, ai sensi dell'art.29-*octies* comma 9, il termine massimo per il riesame della presente autorizzazione è fissato in anni 12;
 12. di stabilire che, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, il Gestore dovrà adeguare le garanzie finanziarie da prestare in favore della Regione Umbria – Corso Vannucci 96 - 06121 Perugia, P.IVA 01212820540 e C.F. 80000130544 – secondo il seguente importo euro € 1.117.837,50 a garanzia, eventualmente ridotto in virtù del possesso da parte della ditta dei requisiti stabiliti dall'ALLEGATO A, punto 2 della D.G.R. n. 351/2018;
 13. di precisare che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui agli artt. 29-*decies* e delle sanzioni di cui all'art.29-*quattordecies* del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 14. di dare atto che con D.G.R. n. 382 del 08/03/2010 sono state stabilite le tariffe per le spese istruttorie relative ai procedimenti A.I.A. e l'importo a saldo previsto per l'istruttoria, calcolato sulla base della suddetta D.G.R., relativo al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è fissato in € 1.633,575. La somma dovrà essere corrisposta tramite versamento sul c.c.p. 1035279239 intestato alla Regione Umbria – VALUTAZIONE AMBIENTALE - IBAN IT 92 R 07601 03000 001035279239, specificando la causale: ONERI ISTRUTTORI PER RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO A.I.A – Servizio Autorizzazioni Ambientali, Sezione A.I.A. Copia dell'attestazione di pagamento dovrà essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni Ambientali – Regione Umbria, entro 30 gg dalla notifica del presente atto della presente Autorizzazione;
 15. di trasmettere copia del presente atto alla società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA S.r.l., ad ARPA Umbria e, per conoscenza, al Comune di Perugia, all'AUSL 1 Umbria e all'AURI;
 16. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato Rapporto Istruttorio Ambientale, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater* comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.e ii.;
 17. di disporre la pubblicazione del presente atto nel bollettino Ufficiale della Regione Umbria, per estratto, ad esclusione degli allegati;

18. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

19. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 18/05/2018

L'Istruttore
- Paolo Grigioni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 18/05/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Grigioni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/05/2018

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2